



Marius Lion 29.07.2014. Il potere è il carattere.

La nostra forza è il carattere. È quello che ci portiamo appresso come conseguenza di tante avventure, e che abbiamo modellato, in maniera costante e genuina, momento dopo momento.

Il nostro carattere sorregge le nostre qualità più peculiari.

Siamo contenitori di tanta energia cristallizzata, ma certe qualità sono presenti più di altre. E, a volte, una sovrasta su tutte.

Man mano che andiamo avanti, nella fase ascensionale, tendiamo a semplificare ciò che ci concerne. Ma il carattere rimane il tratto distintivo di ciò che siamo.

Trascorrendo molto tempo con altri, in particolari strutture - famiglia, luoghi di lavoro, centri di divertimento, chiese, templi, comunità spirituali - tendiamo a prendere molto dagli altri. Soprattutto quando intrecciamo in maniera più stretta le nostre esistenze con qualcuno.

Così, molti desideri non sono nostri, molti pensieri non sono nostri, l'origine di molte emozioni non è esattamente la nostra.

A volte le vie sono nostre, a volte no.

Ciò che accade nella nostra vita è frutto di un coacervo di decisioni assunte in tanti spazi, nelle varie dimensioni del tempo che ci vedono protagonisti.

Ciò che raggiungiamo, molto spesso, è quello che veramente ci siamo prefissi in ogni avventura.

Questa, pur in via di esaurimento, è la dimensione del potere. E spesso desideriamo "poteri" di vario tipo. Per difenderci, per vivere meglio, per sopravvivere.

Vediamo che tutto si risolve quasi sempre in una infinita lotta tra bene e male. Vediamo che la gente, non si sa per quale motivo, ci cerca non tanto per Amore, quanto per possederci, o perché chiede una chissà cosa da noi.

Magari anche noi spesso lo facciamo, seppur nell'illusione dell'Amore, dell'affetto, del gioco d'unione.

Comunque, per reagire a chi sembra non abbia altro scopo che quello di creare guasti, desideriamo " mezzi " per difenderci.

Ma viene un giorno in cui il nostro desiderio è uscire fuori dal gioco. Non più poteri, non più controlli, non più possessi. Solo letizia intrisa di semplicità.

Se non ci sono poteri, nessuno vuole niente da te, a meno che non voglia semplicemente "amarti". Nessuno ti vuole possedere, a meno che non voglia semplicemente "condividere" la ricchezza del cosmo con te.

E nessuno vuole danneggiarti, se non altro perché non ne avrebbe alcun vantaggio.

Il carattere è la nostra forza, e il nostro potere, in questo spazio. E non c'è altra esigenza, se non quella di guardare gli altri esseri, la creazione intera, come fa il creatore la prima volta che apre gli occhi, dopo avere emanato. Lo sguardo di chi non ha mai visto niente di così stupefacente.

Un Saluto di Cuore, nel gioco Infinito della Luce.

Rohar - Marius Lion - Luce



P.S. - Io sono Dio. Tu sei Dio. Noi siamo Dio. Tutto è Dio. È questa l'unica cosa vera. Quindi, dov'è il problema?